



Parrocchia San Lorenzo martire Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

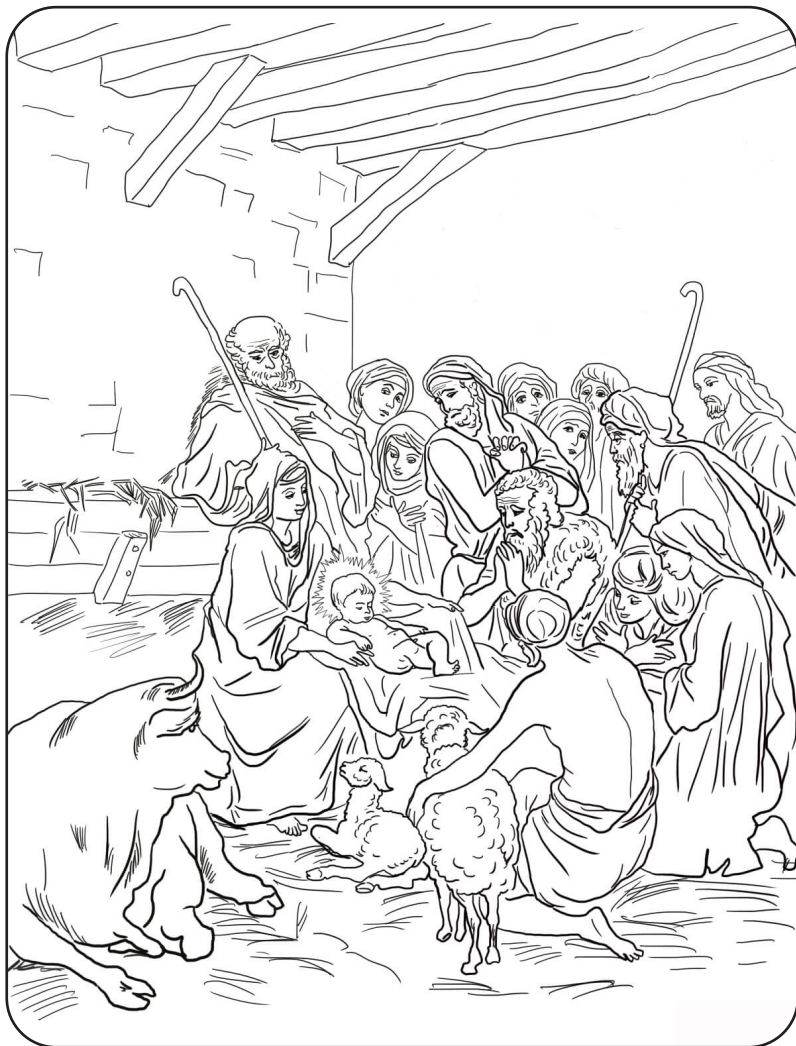
parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001



Natale del Signore

Signore Gesù,
che cammini sulla nostra terra
e soffri le nostre povertà
per annunciare
il comandamento della carità,
infondi in noi il tuo Spirito d'amore
che apra i nostri occhi,
per riconoscere
in ogni uomo un fratello:
e finalmente diventi quotidiano
il gesto semplice e generoso
che offre aiuto e sorriso,
cura e attenzione al fratello che soffre,
perché in questo Natale
non facciamo festa da soli.

Carlo Maria Martini

Annuncio del Natale

Trascorsi molti secoli da quando Dio aveva creato il mondo e aveva fatto l'uomo a sua immagine;

e molti secoli da quando era cessato il diluvio e l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace;

ventuno secoli dopo la nascita di Abramo, nostro padre;

tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè;

circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele;

nella 65° settimana, secondo la profezia di Daniele;

all'epoca della 194° Olimpiade;

nell'anno 752 dalla fondazione di Roma;

nel 42° anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto, mentre su tutta la terra regnava la pace, nella sesta età del mondo, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua piissima venuta, essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, Dio fatto uomo.

Oggi è il giorno della nascita di nostro Signore Gesù Cristo secondo la natura umana.

Celebriamo dunque il Natale del Signore, esordio della nostra redenzione.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, Signore Gesù, siamo qui perchè vogliamo restare umani, inquieti, sensibili e visionari, per questo ti preghiamo: nasci in noi, Signore. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, che continui a perdonarmi anche quando io non mi perdono, che alleggerisci i miei errori con sorriso di madre, ti preghiamo nasci in noi Signore. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, sono venuto da te che non ti stanchi di rilanciare la mia vita, che la liberi dal passato arido, che trovi il senso a tutto questo correre, per questo ti preghiamo: nasci in noi Signore. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio, Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Rit. Gloria, gloria, in excelsis Deo.
Gloria, gloria, in excelsis Deo.

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Rit. Gloria, gloria, in excelsis Deo.
Gloria, gloria, in excelsis Deo.

COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

9,1-6

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mādian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non

avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 95

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

**Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

**Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

2,11-14

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

2,1-14

T. Gloria a te, o Signore.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo

primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Come i pastori, anche noi desideriamo metterci in cammino per vedere il mistero della nostra salvezza e lasciarci illuminare da quel Bambino che è nato per noi. Preghiamo insieme e diciamo: Illuminaci, o Signore.
T. Illuminaci, o Signore.

L. Signore Gesù, Vogliamo, in questa notte, lasciarci illuminare da quella luce vera, che sola può guidare la nostra vita. Aiutaci a orientare i nostri sguardi, spesso rivolti altrove, verso di Te, verso te solo! Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Sentiamo il desiderio, in questa notte, o Signore, di inginocchiarci davanti al presepio come Comunità parrocchiale per chiederti il dono di saperci accogliere gli uni gli altri, così come siamo, sforzandoci di valorizzare quanto ci unisce, per contribuire all'edificazione di una Chiesa viva, aperta e accogliente. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. In questa santa notte, o Signore, sentiamo il desiderio di pregarti per tutti i nostri fratelli lontani, ma in realtà tanto vicini e presenti nella nostra Comunità, perché sostenuti dalla nostra fraterna accoglienza e testimonianza cristiana, sappiano ritrovare la strada del ritorno alla Casa del Padre. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Signore Gesù, abbiamo bisogno di pace, della Tua pace, quella che il mondo non può darci. Rendici capaci di accoglierla, conservarla nel nostro cuore e condividerla con gli altri. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

L. Per tutte le persone anziane, per coloro che soffrono nell'infermità, nella miseria e nella solitudine, che non

possono essere qui con noi a far festa, perché sentano nel nostro fraterno aiuto la vicinanza del Signore che viene. Preghiamo.

T. Illuminaci, o Signore.

S. Solo Tu, Signore Gesù, puoi donarci la vera luce che illumina ogni uomo. Rendici aperti e disponibili a questo immenso dono che oggi contempliamo nella fede e che con umiltà adoriamo nel mistero. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
oggi sei nato per noi,
sei entrato nel mondo,
come raggio di speranza,
come novità che spalanca
inaspettati orizzonti di bene.
Luce che brilla nelle notti dell'anima,
Stella che rischiari chi camina nel buio,
Libertà che scioglie ogni catena stringente,
Dio onnipotente, fattosi fragile carne,
entra nella nostra vita.
Vivi in noi, ama in noi, splendi in noi
perchè nuova fraternità ci sia sulla terra,
e un nuovo amore abbracci ogni vivente.
Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dio, che nella nascita del Cristo suo Figlio ha inondato di luce questa notte santissima allontani da voi le tenebre del male e vi illumini con la luce del bene.

T. Amen.

S. Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo, vi riempia della sua pace e del suo amore.

T. Amen.

S. Dio, che mandò gli angeli a recare ai pastori il lieto annunzio del Natale, vi faccia messaggeri del suo Vangelo.

T. Amen.

S. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

OSANNA, OSANNA NELL'ALTO DEI CIELI

Osanna, osanna nell'alto dei cieli,
osanna, osanna al Re che viene,
sia lode, onore e gloria a Cristo Salvator.

Rallegrati, esulta figlia di Sion
ecco a te viene il tuo Re.

Ti lodano gli angeli nell'alto dei cieli
la terra tutta canta a te.

Tu avanzi glorioso incontro alla morte,
o Salvatore, sia gloria a te.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel
Pargol divin
Mite Agnello Redentor!

Tu che i Vati da lungi sognar
Tu che angeliche voci nunziar
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!

**Astro del ciel
Pargol divin
Mite Agnello Redentor!**

Tu di stirpe regale decor
Tu virgineo, mistico fior
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!
Luce dona alle genti
Pace infondi nei cuor!

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo.

O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar
O Dio Beato
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo
Il Creatore
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto
Quanto questa povertà
Più mi innamora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!

VENITE FEDELI

Venite Fedeli, l'angelo ci invita,
Venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
Venite adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta
La fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
Venite adoriamo il Signore Gesù.

Nel tempo di Avvento abbiamo sostenuto, con la RACCOLTA DI OFFERTE IN DENARO, IL PROGETTO AGUA DOCE.

Il progetto avviato da Waldemar Boff e la moglie Regina si sviluppa nel bacino del Rio Surui che nasce dalle montagne di Petropolis e sfocia nella baia di Guanabara, su cui si affaccia Rio de Janeiro - BRASILE.

In questi giorni, Waldemar Boff ci scrive:

«Grazie tantissime a tutta la comunità di Rorai Grande per il vostro prezioso contributo e per la vostra generosità.

Vi abbraccio e vi auguro tanta serenità.

Vieni!

Ti sto aspettando vegliando da stamani

Ti sto aspettando da tempo

Non seduto ma in piedi

Con attesa e speranza

Vieni

Da secoli ti aspetto

Insieme con i tuoi Patriarchi e Profeti

Del Vecchio e Nuovo Testamento

e di tutti i tempi

Iniziativa di carità - Gruppo Petropolis

Vieni

Non nella tua forza e potere da Signore
Ma nella tenerezza e giovialità di Bambino
Che non ha paura
E che chiediamo di abbracciare e baciare

Vieni

Non sopra le nuvole ne nella Gloria e Potere
Ma dolce e mansueto
Montando in umiltà un asino

Vieni

Non con la forza di un Re
Ma nel silenzio e nell'oscurità
Nell'azione dei tuoi servi devoti

Vieni

Vieni, o Dio, fatti Bambino
Vieni e cura la nostra Terra ferita
Vieni a camminare con noi e a consolarci

Vieni

Ad instaurare infine la giustizia e la pace
Che già stiamo svenendo
Con gli occhi stanchi di sperare.

Buon Natale del Signore a tutta la Comunità

«Sono nato debole, dice Dio, perché tu non abbia mai paura di me.

Sono nato per amore perché tu non abbia dubbi mai del mio amore.

Sono nato persona, dice Dio, perché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso.

Sono nato perseguitato perché tu sappia accettare le difficoltà.

Sono nato uomo perché tu possa essere "dio"».

(Lambert Noben)

Auguro di cuore a tutta la Comunità, insieme a don Luca, Pierluigi diacono, il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, che la celebrazione della nascita di Gesù, Figlio di Dio, sia motivo di serenità, pace e fiducia nel "Dio con noi".

Questo augurio giunga, in particolare, a chi soffre nella malattia e nella solitudine; a chi vive un tempo di difficoltà; a chi è deluso dalla vita e per questo si sente abbandonato e fatica a riconoscere l'amore di Dio.